

MEETING Dal 21 al 27 agosto si ritroveranno le istituzioni da tutta Italia. Ci sarà anche il presidente Napolitano
Il prefetto: "E' un'esperienza che coinvolge"
 Romilda Tafuri è intervenuta alla presentazione del **Meeting di Rimini**

Stefania Sgardiolò

ROVIGO - "L' incontro di presentazione del **meeting di Rimini** 2011 avvenuto al Quirinale, un' iniziativa partita da Roma è quindi importante che anche qui a Rovigo ci sia l'informazione al riguardo" è quanto ha affermato il prefetto Romilda Tafuri alla presentazione avvenuta venerdì scorso all'Auditorium del Conservatorio Venezia.

"I flash e la stampa sono sempre stati attentissimi a quanto succede al meeting ma soprattutto è da sottolineare che nessuno si sente solo ed oltre ad essere un'esperienza culturale, prima ancora è un'esperienza di vita che ci sorprende e ci coinvolge" ha concluso il prefetto. Paolo Avezzi, presidente del consiglio comunale di Rovigo, portando i saluti del sindaco Bruno Piva, ha dato la parola a Fabio De Ponti dell'associazione **"Meeting per l'amicizia tra i popoli"**.

"Il meeting ha sempre investito sul 'cuore' che accomuna tutti; il compiersi della vita è donare come la mamma si alza di notte perché il bambino piange - dice De Ponti continuando - i due punti focali dell'incontro sono: la voglia di fare immediata e l'amicizia".

Il 1980 è stato l'anno della prima edizione del meeting di cui è stato proiettato un breve filmato e che ha mostrato come, da oltre 30 anni allo stesso si incontrano manager dell'economia, finanza, arte e dove la cultura si esprime come esperienza. In concreto: 800 mila presenze provenienti da tutto il mondo, 350 relatori, 170 mila metri quadrati allestiti, tutto questo per affrontare temi come: la ragione, la verità, il desiderio, il cuore sem-



La presentazione del Meeting di Rimini Il prefetto di Rovigo Romilda Tafuri con Paolo Avezzi e gli organizzatori

pre molto tosti come il tema di quest'anno: "E l'esistenza diventa un'immensa certezza" scelto per la 32esima edizione del Meeting, che si svolgerà da domenica 21 a sabato 27 agosto. Esso parte da una semplice e nel contempo drammatica constatazione: ai nostri giorni la mentalità più diffusa è che sembra non sia più possibile alcuna vera certezza, le uniche certezze di cui disponiamo - così si pensa - sono quelle prodotte dal controllo tecnologico del mondo. Tutto il resto, valori ed emozioni, sentimenti ed opinioni, appartiene al gioco del relativismo; eppure ci accorgiamo sempre più che la realtà, sia a livello naturale che sociale, è molto meno controllabile di quanto si creda.

"A farci sentire un'incertezza più orrenda e devastante che in passato", ha scritto il sociologo Zygmunt Bauman, è la percezione che "la nostra impotenza sia incurabile". Tutta la partita dell'esistenza si gioca qui, nella certezza o nell'incertezza riguardo al motivo per cui ciascuno di noi è al mon-

do. Il Meeting raccoglie questa sfida del nostro tempo partendo dall'esperienza in atto di persone che non si accontentano di concepire la propria esistenza come destinata al nulla e si rende presente in carne ed ossa col significato per cui vale la pena vivere,

amare, costruire e anche soffrire. La certezza che cerchiamo non è un'ideologia o una strategia o una convinzione psicologica, ma è quella che ci fa riconoscere ciò che già "siamo". Per questo l'esistenza, come dice il titolo del Meeting, diventa una certezza: non si tratta infatti di sapere in anticipo quello che accadrà a noi e al mondo, ma di essere disponibili a farci provocare da ciò che accade, cioè a chiederne il senso e a riconoscerne la ragione.

"... Reggeremo alle prove che ci attendono, come abbiamo fatto in momenti cruciali del passato, perché disponiamo anche oggi di grandi riserve di risorse umane e morali". Una frase che ha detto durante il discorso alle Camere il 17 marzo scorso il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e che Fabio De Ponti ne ha confermato la presenza alla giornata inaugurale del Meeting, ci sarà anche la presentazione della mostra sulla sussidiarietà ed alla sera della giornata inaugurale sarà protagonista la musica popolare.